



Comune di Cesano Boscone

Comunicato Stampa

IL COMUNE RISTRUTTURAZIONE 3 IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PER CONSEGNARLI A NUCLEI IN DIFFICOLTÀ

I tre appartamenti ubicati in via De Amicis, via Roma e via dei Salici saranno presto ristrutturati nell'ambito di un progetto che punta a contrastare l'emergenza abitativa e a favorire l'accesso ad affitti più bassi rispetto a quelli del libero mercato.

Cesano Boscone (7 luglio 2020) – Sono tre gli **immobili confiscati alla criminalità organizzata** che presto saranno oggetto di **interventi manutentivi** e verranno **restituiti alla collettività per finalità sociali**.

I lavori necessari prevedono un impegno di spesa di circa **86 mila euro** e verranno **finanziati per il 50% dal Comune e per il 50% da Regione Lombardia**. I tre progetti comunali, predisposti proprio per intervenire sul problema del disagio abitativo locale, sono stati **valutati positivamente** dalla commissione regionale costituita per corrispondere incentivi economici agli enti locali nei casi di recupero di beni confiscati. Tutte e tre le domande **di contributo, inoltrate dall'Ente nel mese di marzo, sono state accolte**.

“La sottrazione di beni alle organizzazioni criminali e il loro riutilizzo per finalità sociali – ha commentato l'assessora Mara Rubichi, con delega alle politiche di welfare e per la casa - è sempre **una doppia vittoria**: restituisce alla comunità delle ricchezze accumulate in maniera illegale e rafforzare le azioni di prevenzione e repressione delle mafie da parte dello Stato. Per questo siamo felici che i beni confiscati oggetto di ristrutturazioni **saranno in particolare destinati a nuclei familiari con qualche difficoltà**, aggiungendo un ulteriore tassello al grande lavoro di questi anni in tema di politiche abitative”.

Due delle unità abitative, ubicate in via De Amicis e via dei Salici, saranno destinate all'emergenza abitativa, a favore di famiglie in situazione di disagio economico e abitativo. Quella in via Roma, invece, sarà assegnata tramite bando con un canone di locazione inferiore a quello del libero mercato a cittadini che, pur avendo un reddito più elevato rispetto a quello richiesto per l'accesso alle case popolari, in seguito alla crisi in atto, **hanno subito un peggioramento della propria condizione economica** e richiedono canoni di affitto più “sostenibili”. I proventi derivati dall'incasso dei canoni di locazione, in questo caso, saranno reimpiegati per finalità sociali, sempre nell'ambito della rete dei **servizi abitativi**.

“Siamo molto soddisfatti di questi finanziamenti – ha dichiarato il sindaco Simone Negri - che dimostrano l'ottimo lavoro degli uffici in un settore cui dobbiamo dedicare un'attenzione particolare, a maggior ragione per quanto sta emergendo dalle ultime indagini che ancora una volta segnalano una pesante presenza delle mafie sul territorio, cui noi per primi, come Pubblica Amministrazione, **dobbiamo rappresentare gli anticorpi**. Questi progetti corrispondono sia ad una azione culturale e di sensibilizzazione, sia di contrasto alla criminalità organizzata e al suo essere anti-Stato. Per questo abbiamo una responsabilità in più: benissimo i contributi e i lavori che faremo per mantenere questi appartamenti, ma dobbiamo dare continuità a questi progetti nel tempo. **La vera sfida è garantire l'utilizzo sociale di questi beni negli anni, mettendoli al servizio delle fasce più deboli della nostra comunità. È lì che avremo un ritorno vero della nostra attività contro le mafie.**”

Prosegue l'impegno dell'Ente anche per il **rinnovo dell'accordo locale tra le associazioni degli inquilini e dei proprietari** per contratti di locazione a canone concordato. L'intermediazione dell'Ente si è già rivelata fondamentale in altre occasioni, come nel caso della sottoscrizione dell'accordo che ha coinvolto il Sindacato Inquilini Casa e Territorio e la proprietà Palladium **nella rinegoziazione dei canoni di locazione per famiglie in particolari difficoltà**. Sono finora venti gli alloggi (di proprietà Palladium S.r.l.) in locazione a canone concordato assegnati tramite bando pubblico, **grazie all'accordo sottoscritto dall'Ente con la società**.

Il Comune ha inoltre anche approvato un regolamento per l'assegnazione in locazione a canone concordato degli alloggi di sua proprietà e ha avviato da tempo **un percorso che porterà alla costituzione di un'Agenzia per l'abitare**, nonché, in qualità di Ente capofila del Piano di zona corsichese, **all'attivazione di uno Sportello dell'Agenzia della casa**, la creazione di una **Rete integrata** dell'abitare e di un **sistema informativo dedicato**.

Ufficio Stampa
Comune di Cesano Boscone